

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Cerimoniere delle strutture per il commiato
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.06 - Gestione di servizi funerari
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione ed erogazione di servizi funerari
Qualificazione regionale di riferimento	Cerimoniere delle strutture per il commiato
Descrizione qualificazione	Il cerimoniere delle strutture per il commiato è in grado di supportare la famiglia, in concomitanza del decesso, a partire dalle fasi della veglia funebre, dell'ossequio alla salma ed del commiato fino all'arrivo al cimitero o al crematorio. Si occupa dell'organizzazione e gestione del rito funebre nel rispetto delle indicazioni del dolente e della normativa di riferimento.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.7.1.0 - Esercenti di agenzie di pompe funebri
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	80
Durata minima di aula (ore)	50
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	30
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	30
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Cerimoniere delle strutture per il commiato"
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista	-
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: D.G.R. n. 441 del 12/10/2021 in attuazione della L.R. 12/01 e s.m.i. Il ricorso alla Didattica a Distanza (DaD) e' consentito nel limite del 30% del monte ore relativo alla formazione teorica esclusivamente con modalità sincrona. Ai sensi dell'art. 7, comma 3-ter, della l.r. n. 12/2001, e' previsto l'aggiornamento periodico - formazione continua (pari al 10% del monte ore previsto per la formazione iniziale), da svolgere ogni 3 anni, da parte degli operatori funerari e cimiteriali, in possesso di qualificazione professionale ed iscritti nel Registro regionale - Sezione Seconda - Elenco personale addetto.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestire l'accoglienza del dolente 2 - Organizzare e gestire la cerimonia funebre	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	80	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Gestire l'accoglienza del dolente
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestire l'accoglienza del dolente (1088)
Risultato formativo atteso	Dolente accolto secondo le circostanze
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di comunicazione interpersonale2. Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti funebri3. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Normativa in materia di tutela della privacy2. Elementi di psicologia sociale3. Comunicazione empatica4. Riti funebri: tipologie e caratteristiche5. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Organizzare e gestire la cerimonia funebre
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Organizzare e gestire la cerimonia funebre (2635)
Risultato formativo atteso	Dolente supportato nella cerimonia funebre in modo adeguato e accurato
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Gestire il rito funebre e i diversi elementi della ritualità2. Organizzare il rito funebre nel rispetto della volontà del dolente e della normativa di riferimento3. Identificare e gestire i diversi spazi preposti al commiato (ospedali, case di cura, hospice, chiese e cimiteri, sale del commiato e case funerarie, templi crematori, aule del commiato e giardini del ricordo)4. Curare l'allestimento di paramenti, addobbi e arredi per gli spazi della cerimonia5. Raccogliere ed esaminare informazioni riguardanti il defunto e i congiunti6. Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di psicologia sociale2. Elementi di prossemica3. Cerimonia del commiato: tempi e spazi4. Comunicazione empatica5. Elementi di legislazione in materia funeraria6. Riti funebri: tipologie e caratteristiche7. Ruolo del cerimoniere8. Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti9. Tecniche di lettura interpretativa
Vincoli (eventuali)	